

non. numero metter numero

Spedizione in abb. postale (Gruppo IV)

N. 1

Gennaio-Marzo 1948



LA MADONNA DEL BOSCHETTO

BOLLETTINO BIMESTRALE DEL SANTUARIO CAMOGLI (Genova)

Direzione ed Amministrazione presso Mons. Rettore

Conto Corrente postale N. 4172

MARIA

CENTRO DELLA VITA CRISTIANA

S. Bernardo così si esprime: " Se Ella ti sostiene, tu non cadrà; se La seguirai non sbaglierai strada; se Le sarai sempre unito con la preghiera, non ti getterai nella disperazione. Se Maria sarà il tuo pensiero dominante, non devierai dal bene; con la sua protezione, nulla avrai a temere; con Lei non ti stancherai nel cammino; se Ella ti è propizia, raggiungerai di certo la meta "

Tutta una serie di promesse e di conseguenze, enunciate con eloquenza calorosa riboccante dal cuore, con cui il Dottore mellifluo insiste sulla preziosità e sulla insostituibilità della devozione alla Vergine. Senza la Madonna al centro, la vita cristiana non si può sostenere; come non si può sviluppare. è destinata al fallimento. Per contrario nell'unione viva ed operante con Lei, nella fusione del nostro amore con l'amore del suo Cuore Immacolato, si gode la fresca giovinezza dello spirito, mai sfiorata dagli anni; si diviene forti e invincibili nelle battaglie sante della fede, si cresce - per usar la similitudine biblica

- come una palma piantata lungo la corrente delle acque.

E poiché " ogni anima che eleva se stessa, eleva il mondo " (Elisabetta Le-seur) quando ci appoggiamo integralmente alla Madonna, noi siamo gli strumenti atti alla ricostruzione della società in cui viviamo, alla riedificazione delle anime, magnifiche cattedrali dello Spirito Santo, dissacrate e rovinate dal peccato assai più che dalle bombe gli edifici materiali.

Beati quanti avranno creduto nella materna e potente intercessione della Vergine Madre e credendo si saranno avvicinati a Lei con cuore devoto di figli!

Molti credono, ha scritto Mons. Olgiati " che il nostro secondo vigesimo passerà alla storia col nome dei grandi conflitti mondiali, delle bombe atomiche, delle V. 1 e delle V. 2. Non potrebbe darsi che passasse alla storia col nome del secolo di Maria SS.ma? "

I grandi avvenimenti mariani a cui abbiamo potuto assistere nel corso dell'anno 1947, sembrano persuadere tutti, an-

che i più scettici che si avvicinano il tempo predetto da Maria Vergine a Fatima:

"Finalmente il mio Cuore Immacolato trionferà".

La canonizzazione di Santa Caterina Labouré, la privilegiata di Maria; la apostola della medaglia miracolosa e quella di S. Luigi Grignon de Monfort, grande apostolo della vera devozione a Maria - non è senza significato.

Beati i camogliesi che da oltre quattro secoli hanno un Santuario voluto dalla Madonna nella sua apparizione ad Angela Schiaffino ed alla devozione, all'amore della Madonna del Boschetto hanno intrecciata la tela della vita spirituale, familiare sociale; ricordino di dover essere (pur in questa ora grigia e paurosa che attraversiamo) una nota brillante, in quel concerto universale di anime che in Maria ripongono ogni fiducia per il trionfo dell'Idea Cristiana; la sublime ragione della salvezza della Patria e della Umanità!

P. CORIOLANUS

LA PAROLA DI MONS. RETTORE

Il Santuario nel 1947 - Nel campo spirituale con rammarico dobbiamo segnare un regresso. Diminuita la frequenza alle sacre funzioni e la partecipazione ai SS. Sacramenti. Quali sono le cause? Il ritorno alle loro città degli sfollati che trovarono ospitalità nelle adiacenze del Santuario, i compiti più difficili e preoccupanti per la vita della famiglia, ma soprattutto lo spirito di dissipazione invadente, la brama di divertimento, l'indifferenza per tutto ciò che fu sempre più a cuore del nostro popolo; le belle e sante tradizioni religiose. Da parte nostra abbiamo coscienza d'aver celebrato tutte le sacre funzioni dei giorni feriali e festivi, nonché nelle solennità, con la dovuta diligenza e abituale decoro. Buona attività ha spiegato il locale centro dell'Apostolato della Preghiera e la Conferenza del Terz'Ordine Francescano.

Nel campo materiale ci siamo limitati alla manutenzione ordinaria ed indispensabile. Solamente in questi ultimi mesi ci

siamo decisi a far riparare le vetrate artistiche dell'altare di S. Giuseppe e della Sagrestia che erano state infrante nel gennaio 1945 da bombardamento aereo. La Ditta Fagioli di Genova ha ricostruite perfettamente le vetrate istoriate che rimesse a posto rendono maggiormente decoroso e bello il nostro Santuario.

Programma per il nuovo anno.

Nel campo spirituale ci ripromettiamo, con l'aiuto di Dio, di attendere al servizio divino in modo che i fedeli tutti abbiano comodità pel compimento dei doveri religiosi e perchè il Santuario risponda alla sua peculiare funzione di portare per Maria anime a Cristo Gesù, per Mariam ad Jesum.

Nel 1948 non si verificheranno ricorrenze speciali, però vorremmo celebrare le festività maggiori del Santuario con la antica fervorosa tradizionale solennità. E' per il bene delle anime e per la prosperità dei singoli e delle famiglie, auguriamo e preghiamo per tutti i camogliesi il ritorno al fervore di venerazione ed amore a N. S. del Boschetto quale ce lo tramandarono i nostri padri. La virtù e le fortune di Camogli dal 1518 anno dell'Apparizione, ad oggi, furono sempre congiunti al culto ed all'affetto a N. S. del Boschetto.

Nel campo materiale per il 1948 molte sarebbero le opere da compiersi per il decoroso assetto del Santuario. A meno che qualche insigne benefattore (sarà follia sperarlo?) doni al Santuario qualche decina di milioni, non è lecito programmare ancora la definitiva sistemazione d'ampliamento del Santuario, nè l'auspicata demolizione del brutto casone. Sarà mestieri limitarci alla necessaria ordinaria manutenzione. Tuttavia v'ha l'opera del rifacimento razionale dell'impianto elettrico che s'impone inderogabilmente: per questo occorrono centinaia di biglietti da mille. Ci stà anche a cuore di dotare il Santuario di nuovi quadri della Via Crucis. Vorremmo che questi quadri fossero veramente artistici e degni del decoro e bellezza del nostro Santuario.

La nostra cara Madonna ispiri e benedica!

Per il Bollettino

sempre e tanto desiderato e simpaticamente apprezzato non possiamo far promesse di regolare pubblicazione bimestrale, permangono non lievi difficoltà. Faremo tutto il possibile per rispondere al desiderio e all'aspettazione dei nostri lettori, ai quali domandiamo gli aiuti necessari all'uopo, onde non dover registrare, come nel decorso anno un non piccolo deficit.

Ringraziamo ben di cuore quanti ci hanno data la loro offerta pel bollettino ed in modo particolare vogliamo esternare la nostra riconoscenza all'egregio Sig. Alessandro Catalano per l'aiuto dato a questa nostra pubblicazione.

Auguri.

Trascorso il ciclo delle feste natalizie, non abbiamo ragione per formulare auguri per i nostri lettori, però teniamo a dichiarare che per tutti i nostri concittadini e devoti della nostra Madonna abbiamo pregato la Vergine SS.ma perchè ottenesse dal suo Divin Figliolo, pace e prosperità, le grazie ed i favori desiderati.

Rammentiamo che ogni giorno nel nostro Santuario si elevano preghiere al trono della Beata Vergine del Boschetto, per ogni più eletta benedizione ai generosi benefattori.

IL RETTORE

Cronaca del Santuario

Il Perdono d'Assisi, meglio detto la « Porziuncola » di cui il nostro Santuario gode da antica data il privilegio, si è svolto anche in quest'anno con la consueta partecipazione di fedeli che sono accorsi in folla a lucrare la S. Indulgenza.

Predicatore del triduo e della festa una nostra cara conoscenza, il Rev. Padre Francesco Ravera del Convento di Recco. Gli sposi novelli Casalino Francesco e Musante Mariuccia - Olivari Fortunato e Gimmelli Maria rispettivamente il 6 ed il 14 vengono a venerare la Vergine SS.ma e per loro è officiata la scoperta del Quadro. La solennità di N. S. Assunta trascorre in serena letizia al Santuario e le funzioni del mattino e vespertine sono affollate di camogliesi e di ospiti stagionali. La comunicanda Caterina Figari si prostra ai piedi dell'altare della Madonna per ringraziarla dei favori ottenuti. I coniugi De Micheli circondati da largo stuolo di figli, nipoti e pronipoti ricordano dinnanzi al trono della Madonna le loro nozze d'oro. Mons. Rettore celebra la **S. Messa seguita dalla benedizione eucaristica seguita dalla scoperta di ringraziamento.**

Gli sposi Quartini Giuseppe ed Ornela Martini chiedono a Nostra Signora che

benedica le loro auspicate nozze. Il giorno 6 ha luogo al Santuario il matrimonio solenne tra il sig. Guelfi Andrea e la signa Ragazzi Brunalisa. Il tempio già preparato per la solennità patronale presenta un armonioso colpo d'insieme prodotto dalla mirabile fusione delle luci e dalla cromatica vivacità di colori. Celebra il rito nuziale il rev. nostro Arciprete can. Giuseppe Macciò. Segue la benedizione eucaristica impartita dal rev. Mons. Rettore Giacomo Crovari il quale rivolge pure brevi parole di circostanza. La scoperta chiude la funzione. 7 Settembre. Festa di N. S. del Boschetto. La festa settembrina della nostra cara Madre, fonte di tanti dolci e cari ricordi nel cuore dei camogliesi e particolarmente di coloro che nonostante il mutar dei tempi e degli eventi ancora tengono a mantenere vive le belle tradizioni religiose avute in retaggio dai nostri vecchi è trascorsa tra la santa esultazione delle anime e tra il tripudio dei cuori. La novena che l'ha preceduta è stata predicata dal rev. Padre G. B. Pigato dei Somaschi di Rapallo. La frequenza a vero dire è stata molto lontana da quella che in epoche pressochè recenti il popolo camogliese offriva generosamente alla sua Madonna. La

4

fešta ha avuto un buon concorso sia alle funzioni, sia al Banchetto Eucaristico. Hanno celebrato le S. Messe il Rev. mons. Rettore, il Vice Rettore, don G. B. Ferro, Rev. Giacomo Fulle, il rev. Padre salesiano Agostino Razeto ed il Priore degli Olivetani. Il nostro Arciprete ha celebrato la messa solenne. Le scoperte si sono susseguite numerose per l'intera giornata. Dopo i Vespri il rev. Padre G. B. Pigato ha pronunciato un toccante panegirico in onore della nostra buona Madre ce'este.

Gli sposi novelli Piaggio Luigi e Carniglia Santina nipoti al nostro egregio collaboratore prof. Angelo Turarolo si portarono al Santuario per la rituale scoperta. Anche la bimba Galesi Maria che in un giorno tanto bello si è cibata per la prima volta del Pane degli Angeli viene a ringraziare la Madonna per i favori ottenuti. Il 10 settembre il concittadino Padre gesuita Davide Schiaffino, dopo trent'anni di assenza tutti spesi in terra cinese in fecondo apostolato fra gli infedeli, celebra commosso all'altare della Madonna del Boschetto. Segue la scoperta di ringraziamento. Sono presenti i parenti del missionario e numerosi devoti.

La mattina del 13 viene al Santuario il nostro illustre concittadino Mons. Paolo Pace rettore della chiesa gentilizia di S. Torpete in Genova e canonico onorario della Metropolitana - Egli ha compiuto gli ottanta anni in ottime condizioni di salute e vivacità di pensiero ed i cinquant'anni di rettorato nell'antichissima chiesa affidata alle sue cure pastorali nel lontano 1893 - Ha voluto, accompagnato dai parenti, recarsi alla parrocchia di Ruta, ove ebbe i natali a celebrarvi il S. Sacrificio - Devotissimo della nostra Madonna è sceso quindi al Santuario ove è stata officiata la scoperta di ringraziamento.

Il 14 settembre Domenica della riconoscenza.

Domenica fissata da lunga consuetudine perchè il popolo camogliese venisse in processione a dire alla Vergine SS.ma del Boschetto tutta la sua gratitudine per l'esperimentata protezione della cara Madonna. La processione non ha avuto luogo. Il rev. Arciprete ha cantato i vespri dopo i

quali ha rivolto ai fedeli il discorso di circostanza. Il giorno 16 si prostrano ai piedi di Maria SS.ma gli sposi novelli Cavassa Umberto e Barlaro Giuseppina, il giorno 20 Dallari Augusto e Ferrari Ketty e Solari Giuseppe e Oneto Rita. Per tutti viene officiata la scoperta e si elevano alla Madonna preghiere di propiziazione. Domenica 21 la veil. arciconfraternita dei Sette Dolori celebra al Santuario la ricorrenza patronale. Il panegirico di N. S. Adolorata venne recitato con facondia dal rev. Padre Dionisio della Natività, carmelitano.

Coronarono le sacre funzioni festeggiamenti esterni che richiamarono al Boschetto gran folla di popolo. Nello stesso giorno abbiamo numerato due pellegrinaggi provenienti da Bavari e da Crevari. Gli sposi novelli Balestra Antonio e Lella Castagnola il 22 nel giorno della loro unione vengono a chiedere la protezione della nostra Madonna.

Il 4 ottobre, circondati da un largo seguito di parenti vengono per le funzioni propiziatricie gli sposi Razeto Emilio e Maggiolo Anna. La benedizione della Madonna dei camogliesi scende sulla coppia che ha visto coronato il dolce sogno di amore. Nei giorni 8 - 11 - 15 sono ancora gli sposi Fiorini Armando e Schenone Giovanna - Pisone Umberto e Sanetti Tomasi - Marini Prospero e Brambilla Antonietta che si prostrano all'Altare della Vergine del Boschetto nel giorno sacro alle loro nozze. Per ciascuno di essi è stata officiata la scoperta e sono state elevate preci per le future famiglie che pongono ai piedi di Nostra Signora le loro speranze ed i loro voti.

Per gli sposi Olivari Corrado e Ina Mori Mons. Rettore, cugino della sposa dopo aver celebrato il rito nunziale nel Tempio parrocchiale, officia alla loro presenza e del seguito la « scoperta » pronunciando brevi augurali parole. Nella stessa giornata sono ancora gli sposi Trebbiani Mario e Guidicelli Rosa che compiono la visita di dovere alla Mamma celeste nel giorno delle loro nozze. I coniugi Faini, il giorno 18, partecipi i figli, i nipoti e numerosi amici ricordarono ai piedi del-

la Madonna le loro nozze d'oro. Mons. Rettore ha rivolto ai festeggiati parole di circostanza.

2 ottobre - Il complesso studentesco del nostro Istituto Nautico « Cristoforo Colombo » gloria di Camogli marinara, guidato dal preside prof. Costanzo Rosario e da numerosi insegnanti, si è recato al Santuario per ricevere la benedizione della Madonna all'inizio dell'anno scolastico. Ha celebrato la S. Messa ed ha rivolto ai presenti un bel fervorino l'insegnante di religione dell'Istituto rev. Emanuele Michelini parroco di S. Rocco di Camogli. Il 22 notiamo ancora gli sposi novelli Zepieri Mario e Schiaffino Eleonora che vengono a chiedere la protezione della Madonna del Boschetto. Il 26 ottobre Festa della Regalità di Cristo. Viene celebrata a cura del locale centro dell'Apostolato della Preghiera con la messa solenne in canto gregoriano e nel pomeriggio con l'ora di adorazione a Gesù Sacramentato, predicata da Mons. Rettore. L'intero mese di ottobre fu piamente celebrato come in passato, sul far della sera all'altare di N. S. del Boschetto innanzi al SS. Sacramento esposto, con la recita del S. Rosario, della preghiera al Patriarca S. Giuseppe e la benedizione Eucaristica.

Novembre si inizia col triduo solenne a suffragio delle anime purganti.

Consolante concorso al Divin Banchetto e alle S. Messe. Le funzioni furono celebrate dal Rev. Mons. Rettore che ha tenuto pure la predicazione. L'indulgenza « toties quoties » venne lucrata con molto concorso di fedeli in forma processionale.

Dal 16 al 23 si svolge con buona frequenza l'ottavario a suffragio dei confratelli e consorelle defunte della venerabile confraternita di N. S. Addolorata. La predicazione è stata tenuta con santa unzione dal rev. Mons. Rettore. Nella domenica di chiusura si è avuta la esposizione solenne del SS.mo Sacramento. Dal 24 al 30 è seguito l'ottavario a suffragio delle anime dei Confratelli della Confraternita di N. S. della Consolazione (o della Cintura) che un tempo fu una delle più numerose di Camogli. Predicatore il rev. Vice Rettore don Domenico Marini.

OFFERTE

AGOSTO-DICEMBRE 1947

PRO SANTUARIO DI N. S. DEL BOSCHETTO
PER CHIEDERE PROTEZIONE E IN RINGRAZIAMENTO DI FAVORI RICEVUTI.

Offrirono:

Gazzale Adelaide, Brooklyn,	\$. 5.
Vago Maria, N. Y.	\$. 5.
Schiaffino Giulia, N. Y.	\$. 5.
Casazza Lina, N. Y.	\$. 2.
Adolfo Schiappacasse, N. Y.	\$. 5.
Gianni Maria, Brooklyn	\$. 1.
Traverso Anita, N. Y.	\$. 5.
Peragallo Anita, N. Y.	\$. 2.
Senno Elvira, N. Y.	\$. 2.

Offrirono Lit. 5000: Nicola ed Elena Pezzolo.

Offrirono Lit. 2000: Razetto Giovanni.

Offrirono Lit. 1500: Maritza Bozzo Vaccarezza.

Offrirono Lit. 1000: Schiaffino Angelo Concepcion, R. G., Schiaffino Alfredo, Barbieri Letizia in memoriam di Cecilia Massa, Mons. Paolo Pace, Genova, N. N., Schiaffino Pippo, C. O. ved. M., Scardaci James, Tossini Viacava in memoriam defunti, M. S., Crovari Nicoletta in Peralta Genova, Olivari Maria Rosa in memoriam defunti genitori, S. Giulia Lavagna, Figari Nicoletta, N. N., Avv. Enrico Razeto, Verona, Famiglia Barone.

Offrirono Lit. 600: Miglianelli Antonietta.

Offrirono Lit. 500: G. M. G., Roma — Maggiolo Angela — Bighetti Esterina — Schiappacasse, Milano — Caterina e Fabrizio Fabricotte — Chiesa Matilde — N. N. — Olivari Mario — Crovari Adelia, Genova — N. N. — M. N. — Barbieri Letizia in memoriam di Massa Cecilia — Schiaffino Tariu ved. va Repetto — Coniugi Emanuele Anna — N. N. — Campodonico M. — Piaggio Lucio — Gallesi Maria — M. S.

Offrirono Lit. 400: Piaggio Mario — Barbieri Maria — Oneto Giovanni, Genova — Bozzo Maria in Chiesa — B. B.

Offrirono Lit. 300: Mery e Nino Schiaffino.

Offrirono Lit. 200: Franzoni Elisa, Brescia — Dapelo Amelia in memoriam sorella Gina — Castello Maria — Mortola Simone — Gelosi David — D. M. — Olivari Irene e Franco — Boccardo Giovanni, Rapallo — Gerbolini Luigia — Maiolo Antonietta Razeto, Cuneo — N. N. — in memoriam Ferrari G. B., la consorte — Ferruccio Rosetta — Antola Gino, Chiavari — Olivari Gerolamo e famiglia — M. R. — N. N.

Offrirono Lit. 150: Ballardini Serafina — N. N. — Bertocci Elide — Cavaciochi Antonietta Asmara.

Offrirono Lit. 100: Famiglia Puppo — Dellacasa Enrica ved. Avegno, — P. L. — Maggiolo Lina in Schiaffino — M. A. — N. N. — Repetto Amelia, Vada — Polverini Pellegrina — Emilia Racca — N. N. — Barbieri Letizia — Massa

Emilia — N. N. — M. A. — Perosio Giuseppina — Maddalena Santolini — B. R. — Pellegrinelli Giuseppina — Marini Ignazio — Alberti Mingo — Famiglia Ghisoli, Nervi — Schiezzari Bianca — Maggiolo Ina — Agostino Marini — Iannotti Bruna — Emanuele Vago — G. M. — Suor Aste Rosa, Nepi — Repetto Erminia, Genova — Massa Giacomo — Figari Edoardo — Bozzo Emanuele — Mori Elisa.

PRO BOLLETTINO

Offrirono Lit. 1000: in memoriam Dapelo Simone e Dapelo Gina. — Falconi Antonio, Napoli — Ferrari Ortensia.

Offrirono Lit. 500: Cuneo Ortensia — Sorelle Olcese — G. I. C., Marseille — Ing. Pino Goeta, Roma — Amina Sommariva ved. Schiaffino — Riccoboni Bonti, New York — Rag. Mario Falconi, Cava de' Tirreni — Monti Giuseppe, Napoli.

Offrirono Lit. 300: Batolla Maddalena, Genova — Gambetta Mingo, Genova — Maccarini Giuseppe, Vedano Olona.

Offrirono Lit. 200: Bellagamba, Ruta — Schiaffino Gina, Genova — Fassio Luigina, Genova — Gelosi David — Pollacci Renata, Mestre — Perinotti Anna — De Marchi Luigia — Sorelle Colotto — Rev. Crovari Paolo, Genova — In memoriam G. B. Figari — Albavera Lina — Boccardo Giovanni, Rapallo — Bisso Carlo — G. B. Mortola, S. Rocco — Schiaffino Caterina ved. Repetto — Massa Maria, Lavagna — Priano Giuseppe, Recco — Angela Lanzaletti — Iannotti Rina — Fassio Antonietta, Alghero — Casalino Pina — Barbagelata Enrico — Ligustro Mery ved. Schiaffino — Oneto Enrichetta ved. Vago — Famiglia Gherardi — Antola Gino, Chiavari — Famiglia Noceti Luigia, Genova — Angela Bozzo, S. Rocco — Figari Nicoletta.

Offrirono Lit. 150: Crovari Maria Cristina — Schiaffino Bartolomeo — Sorelle Norero — Schiappacasse Domenico — Giudice Margherita — Schiappacasse Stefano — Cavaciocchi Antonietta Asmara — Degregori Pina — Degregori Matilde Revello, Genova-Quarto — Torre Adelaide, Genova.

Offrirono Lit. 100: Coniugi Fasce, Borzonasca — Franzoni Elisa, Brescia — Schiaffino Bartolomeo, S. P. d'Arena — Schiaffino Prospera, Rapallo — Massone Enrichetta — Oneto Mery — Oneto Giovanni, Cicagna — Bozzo Gianna — Costa Mario — Omezzoli Antonio, Roma — Massa Angela — Massa Caterina — Degregori Trapani — Palmira Boselli Olivari — Costa Maria — Rev. Giacomo Chiesa, Roma — Mari Linda e Prospera — S. D., La Spezia — Racca Emilia — Bozzo Giuseppina — Piaggio Mario — Gennero Antonio e Maria — Valle Maria Maggiolo — Antonietta Olivari Repetto — Radaelli Maria, Milano — Bozzo G. B., Genova — Cevasco Bice — Barla Luigi, Genova — Barbagelata Adele — Delucchi Luisa, Varese Ligure — Massa Caterina — Famiglia Barlaro — Tedi Elena, Roma — Poggi Ma-

ria, Roma — Sorelle Oneto, Genova — Figari Angela — Famiglia Bonanomi — Prof. Turarolo, Genova — Rosa Lavarello — Felice Moresco — Grasso Iole, Genova — Viacava Prospero — Ferrarari Luigi Santo — Degregori Faustina — Figari G. B. — Dapelo Erminia — Rallone Castagneri, Roma — Figari G. B. — Ravetti Angela — Grasso Maria, Genova — Famiglia Ostuni — Noce Emilia, Genova — Rascio Paolina, S. Rocco — Bianca Schiezzari — Orlandi Alessandro e Giulia Chiavari — Schiaffino Emilia, Genova — Oneto Lina, Civitavecchia — D'Aste Nino — Schiaffino Rosa — Tassinio Lucia, Vicenza — Romilda Ser-rati in Pozzo, Torino — Rev. Aste Andrea, Pegli — Schiappacasse Caterina — Caffarena Giovanni, Recco — Mortola: Benedetto, Porto Maurizio — Mariuccia ed Aurelio Schiaffino, Genova — Marciani Antonietta ved. Schiaffino — Cuneo Carola — Figari Vago, Genova — Pozzo Giuseppina — Poirè Cecilia, Pegli — Rosa Ferrari, Genova. Bozzo Giovanni, S. Fruttuoso — Gina Ferrari Crovetto — Massa Giovanni — Ferrari Panchita — Bertolotto Ninetta — Bozzo Maria, Recco — Figari Edoardo — Delucchi Linda ved. Figari, Nervi — Lambruschini Nicoletta, Lavagna.

Offrirono Lit. 50: Dellacasa Luigina, Genova — Figari Rosa — Dellacasa Enrica ved. Avegno — Martini Maria — Cichero Elia — Marini Antonietta ved. Mortola — Terrile Rosetta — Repetto Luigina, Genova — Carbone Maria — Mortola Teresa in Anelli — Repetto Amelia, Vada — Polverini Pellegrina — Mori Rina — Racca Lina — Musso Rina — Mafalda Martin, Torino — Chiesa Caterina — Panzini Ida — Daretto Mery — M. A. — Magnasco Rosetta ved. Tonolli — Oliva Teresa — Fazzio Ettore — Ghisoli Maria, Nervi — Bertolotto Silvia — Ferrari Lilina — Ghisoli Caterina — Rey Giuseppe — Cacciagli Salvi, Bargone — Pastorino Maria ved. Mortola, Genova — Fiorini Rina Mortola — Fossati Geronima Mortola, Savona — Mortola Enrichetta ved. Zerega, Chila — Randò Angela Mortola, Roma — Schiaffino Aurelia, Portofino — Bertolotto Gilda — Geronima Repetto in Dodero, Genova — Antola Giulia — Dapelo Angela in Vago — Erminia Mortola ved. Dapelo — Casarino Giulia — Teresa Pecchioni.

OFFERTE DI FANCIULLI ASCRITTI ALLA PARTICOLARE PROTEZIONE DI N. 8 DEL BOSCHETTO

Offrirono Lit. 3000: Ferrari Silvano, Franco, Nicola.

Offrirono Lit. 1000: Bertorello Angelo Umberto — Amoretti Mery, Agostino, Maria e Annunziata.

Offrirono Lit. 500: Bozzo Rodolfo di Luigi — Saracco Marisa e Giuliano — Gallesi Mariarosa — Pezzolo Manuela — Corsiglia Anna Maria — Dapelo Filippo e Piero.

Offrirono Lit. 300: Polacci Carlo, Sergio, Roberto.

Offrirono Lit. 200: Polimeni Roberto — Mar-

— Crociatelli Donatello, Giampaolo, Marina, Patrizio, Torino.

Offrono Lit. 100: Anton Anton Maria — Repetto Giannino, Vada — Ferrari Nato — Racca Rosacea — Oneto Rosa Carmen — Lemmi Marina — Olivari Nino — Schiaffino Silvia di Aurelio, Genova — Omezzoli Marcello e Tullio — Parodi Maria Teresa.

Offrono Lit. 50: Carpi Enrico e Tommasina, Genova — Oneto Norina e Gianpaolo — Venè Maria Grazia — Schiaffino Roberto — Coccuzzo Alessandro — Garibaldo Angelo e Caterina — Belfiore Raffaella, Vittoria e Cesarina — Polverini Bitti.

OFFERTE PER IL CULTO A S. GIOVANNI BOSCO:

Famiglia Traverso L. 1000 — Oneto Norina e Gianpaolo L. 50 — Maggiolo Lina in Schiaffino L. 100 — M. A. L. 100 — Viacava Pina L. 200 — Schiaffino Tarin ved. Repetto L. 200 — Bozzo Anna L. 100 — Pastorino Maria ved. Mortola L. 50 — Olivari G. B. L. 100.

DONI ALLA MADONNA

Bozzo Giuseppina, anello d'oro — V. A. anello d'oro — N. N. orologio oro — N. N., braccialeto oro — Gallesi ved. Righetti, orecchini oro — N. N., catenella con ciondolo oro.

SOTTOSCRIZIONE PER RIFACIMENTO DELLE VETRATE ARTISTICHE DANNEGGIATE DAI BOMBARDAMENTI BELLICI:

1ª lista.

Marini Aristide Lit. 300 — R. G. L. 150 — Enrico De Luca L. 2000 — Famiglia Scuri L. 500 — Caffarena Pasquale L. 100 — De Martino Giuseppe, L. 100 — In memoriam Avv. Giuseppe Mazzini, L. 3000 — N. N., L. 50 — Costa Giulia, L. 200 — O. T., L. 200 — M. N. S., L. 200 — N. N. L. 80 — Prospero Antola L. 100 — S. T., L. 50 — N. N. L. 500 — Fiorini Rina Mortola, L. 150 — O. F. L. 100 — Amelia Dapelo L. 200 — Cermelli Angela Ida Panzini L. 250 — Giudice Luigi e famiglia L. 500 — Famiglia Noceti, L. 1000.

La Solennità di N. S. del Boschetto a New-York

La gentilissima signa Elvira Senno, alla quale esprimiamo i sensi della più viva gratitudine per l'opera fervente, con cui zela presso i concittadini residenti a New York il culto a N. S. del Boschetto, e il ricordo delle tradizioni religiose di nostra gente, in uno a generosi aiuti a favore del nostro Santuario ci scrive in data 22 ottobre 1947:

Rev.mo Mons. Rettore,

Vengo con questa mia a riportarle con gioia il buon esito della festa di N. S. del Boschetto celebrata nella Chiesa della Madonna di Pompei in New York domenica 28 settembre 1947.

Precedette un triduo di preparazione con funzione alla sera. Alla domenica poi alle ore 11 messa solenne in canto e panegirico detto con eloquenza dal Rev.do Padre Remo Rizzato. Il quadro della cara Madonna del Boschetto al centro dell'altare profumato di fiori e splendente di mille luci...

Numerosi i Camogliesi in devota e sentita pietà hanno implorato per se stessi, per tutti i presenti e per i lontani grazie

e favori e la continuata protezione di Nostra Signora.

... alla mattina seguente alle ore 7,30 Messa da Requiem per tutti i defunti delle famiglie che contribuirono al buon esito della festa.

Un ringraziamento speciale alle gentili promotrici della solennità: Mrs. Mary Cinetta - Mrs Giulia Schiaffino - Mrs Angela Oneto - Mrs Bertora Hayes - Mrs Catharine Riccoboni.

Ben di cuore anche a nome dell'Amministrazione del Santuario e di tutti i devoti della cara Madonna del Boschetto ringraziamo i promotori e le promotrici della bella giornata di fede e di amore verso la Madonna di Camogli che ricorda in terra così lontana da noi le più dolci tradizioni religiose del nostro popolo. Ringraziamo pure i tanto buoni Padri della Chiesa della Madonna di Pompei in New York, tutti i concittadini e devoti di N.S. del Boschetto che hanno preso parte alla bella funzione. Il nostro ringraziamento è giornaliera preghiera alla cara Madre e Regina di Camogli perchè a tutti ottenga le bene-

dizioni e grazie desiderate. Quanto è consolante, com'è soave, carissimi concittadini ed amici degli Stati Uniti d'America, l'unione spirituale, che superando lontananza e tempo, pur in mezzo ad un mondo agitato e saturo di odii, ci avvince nel ricordo, nella venerazione, nell'amore, nella vicendevole preghiera alla Madonna del Boschetto.

Nel Clero cittadino

Il Padre Gesuita Missionario
DAVIDE SCHIAFFINO

In altra parte del bollettino diamo notizia dell'arrivo a Camogli, nello scorso settembre, dopo un trentennio di assenza, del rev. Padre Davide Schiaffino appartenente alla Compagnia di Gesù, che ha trascorso gli anni migliori della sua vita nella Cina evangelizzando gli infedeli. Padre Schiaffino ha avuto la consolazione, dopo innumeri peripezie nel periodo della guerra e del dopoguerra, logorato anche nella salute, di baciare il sacro suolo della patria e di recarsi alla natia Camogli dove il primo passo è stato rivolto alla Casa della Madre Celeste la nostra cara Madonna del Boschetto. Abbiamo visto con piacere il buon missionario ed abbiamo ascoltato le descrizioni della sua vita fra gli infedeli in quelle lontane regioni. Avremmo fortemente desiderato che il buon Padre avesse scritto qualche cosa per il nostro bollettino ma la sua generosa umiltà ne lo ha impedito.

Siamo riusciti ad avere uno specchio riflettente lo stato delle missioni in Cina alla fine dell'anno 1946 e con piacere lo pubblichiamo su queste pagine certi di far cosa grata ai nostri lettori.

« L'11 aprile 1946 è stabilita in Cina la Gerarchia del Sommo Pontefice il Papa felicemente regnante Pio XII.

Il 10 maggio 1946 l'archidiocesi di Pechino è affidata al clero diocesano, Arcivescovo è nominato S. Em. il card. Tien Tomaso S. V. D. (Societatis Verbi Divini), nato nel 1890 e consacrato vescovo il 29 ottobre 1939.

Il 6 luglio 1946 è eretta l'Internunziatura Apostolica di Cina, nominato Internunzio in Cina S. Ecc. Mons. Antonio Riberi.

Ambasciatore di Cina presso la S. Sede è S. Ecc. il sig. U-King-hiong.

POPOLAZIONE della CINA 480.000.000

Cattolici 3.279.813: cioè un cattolico ogni 146.000 abitanti.

Catecumeni 273.224.

Divisioni ecclesiastiche 138: 100 diocesi - 38 prefetture apostoliche.

Arcivescovi e vescovi 94.

Sacerdoti cinesi 2348: stranieri 3000: totale 5442 sacerdoti e cioè 1 sacerdote per ogni 88.880 abitanti.

Religiose cinesi 4.299 cioè 1 religiosa cinese per ogni 762 cattolici: straniere 2157 - Totale 6.456 religiose.

Seminaristi - (studenti di filosofia e teologia) 1214.

Piccoli seminaristi (studenti di latino) 4143.

Battesimi nell'anno 378.384

Comunioni 28.363.769.

Scuole 7336 con alunni 360.583.

Ringraziamo vivamente il rev. Padre Davide Schiaffino della sua preziosa collaborazione al nostro bollettino ed esprimiamo il desiderio che essa non abbia a limitarsi a questo solo numero. Gradiremo volentieri quanto vorrà scrivere della sua lunga permanenza in Cina. Le aride cifre qui esposte fanno profondamente pensare alla somma di sacrifici che questi eletti figli di S. Ignazio di Loiola compiono in quelle lontane e spesso inospitali plaghe per la divulgazione della buona novella. Il nostro cuore giubila al pensare ai tesori spirituali che essi discoprono ed offrono al Signore. Invitiamo i nostri lettori a meditare la esposizione del caro amico nostro ed a pregare perchè il Regno di Dio si allarghi in ogni terra. Occorre insistere al Cuore Divino perchè sorgano vocazioni religiose missionarie di cui v'è tanto bisogno.

Recitiamo ogni sera il S. Rosario

Dati demografici della città

Sorrisi d'Angelo.

- Callarena Gio. Batta di Giuseppe Mario, Fraz. Ruta (4/8 1947).
- Chittò Carlo Andrea di Giacomo, Via Priaro 9 (4/8).
- Razetto Carlo Giovanni di Enrico, Corso Mazzini, 2 (6/8).
- Crescini Giampiero di Pietro, Campagna S. Anna (8/8).
- Guaazzi Mara di Francesco, Piazza don Bosco, 2 (10/8).
- Maccarini Giuseppe di Antonio, Corso Mazzini, 2 (15/8).
- Viacava Antonietta di Agostino, Via Porto 14 (16/8).
- Schiaffino Roberto Gian Luigi di Luigi, Piazza N. S. del Boschetto 11 (19/8).
- Viacava Franca Caterina di Lorenzo, Via Porto 2 (23/8)
- Oneto Rosa Carmen di Bartolomeo, Via Priaro 11 (28/8).
- Perini Renato Alfonso di Emilio, Via Garibaldi 83 (31/8).
- Pozzo Adriano Mario di Giuseppe, Campagna Castagneto 314 (7/9).
- Viacava Annamaria Angela di G. B., Piazza Matteotti 3 (12/9).
- Perasso Annamaria Teresa di Giovanni, Campagna Crocetta 177 (14/9).
- Massone Bruno Antonio di Filippo, Corso Mazzini 2 (16/9).
- Bisso Graziella Pellegrina di Bartolomeo, Corso Mazzini 2 (16/9).
- Zampieri Rosa Teresa di Amelio, Via Isola 9 (17/9).
- Montanari Lina di Selvino, C.so Mazzini 2 (18/9).
- Sabatini Milina Bertina di Edilio, Via Garibaldi 4 (28/9).
- Baiardo Angelo di Costantino, Via Priaro 11 (3/10).
- Da Prato Elide Maria di Luciano, Piazza Colombo 10 (24/10).
- Pozzo Angiolina Rosa di Pasqualino, Corso Mazzini 2 (27/10).
- Gazzale Gio Batta di Giuseppe, Fraz. Ruta 15 (9/11).
- Desgaco Italo Giuseppe di Francesco, Via Garibaldi 71 (12/11).
- Sessarego Angela di Vincenzo, Corso Mazzini 2 (19/11).
- Bozzo Rosa Caterina di Angelo, Fraz. S. Rocco, 144 (25/11).
- Siri Roberto di Paolo, Camp. Camogli 197 (25/11).
- Mortola Piera Itala di Giacomo, Camp. Loggia 56 (30/11)
- Cangiotti Gian Mario di Adelmo, Corso Mazzini 2 (2/12).
- Bellofore Raffaella Vittoria di Alfonso, Via Archi 1 (4/2).

- Sessarego Angela Maria di Emanuele, Campagna Camogli 364 (5/12).
- D'Amico Giorgio Carlo di Giuseppe, Corso Mazzini 2 (14/12).
- Medri Laura Giorgia di Vincenzo, Via XX Settembre 7 (17/12).
- Viacava Maria Angela di Biagio, Campagna Loggia 48 (18/12).
- Rossi Maria Vittoria di Bruno, Corso Mazzini 2 (21/12).
- Oneto Stefania di G. B., Via Porto 9 (26/12).

Nati occasionalmente in altri Comuni:

- Olivari Joseph Fausto di Giov. Battista, Rapallo (26/7/1947).
- Massone Elsa Angela di Erminio, Genova (6/9).
- Solimano Fortunata Maria Giulia di Giovanni, Genova (6/9).
- Vexina Guido Pier Paolo di Pietro, Genova. (10/10).
- Orselli Gemma Ileana di Ezio, Genova (26/10).
- Castra Mario Franco di Emanuele, Genova (23/10).

Fiori d'arancio.

- Casalino Francesco e Musante M. Clotilde (6/8 1947), Parr. Santa Maria Assunta.
- Olivari Fortunato e Gimelli Maria (14/8), Parr. Santa Maria Assunta.
- Ruggero Renato e Molino Maria (30/8), Parr. S. Michele Arcangelo.
- Quartini Giuseppe e Martini Ornella (3/9), Parr. Rocchia Santa Maria Assunta.
- Guelfi Andrea e Ragazzi Brunalisa (6/9), Parr. Santa Maria Assunta.
- Piaggio Luigi e Carniglia Santina (7/9), Parr. Santa Maria Assunta.
- Cavassa Umberto e Barlaro Giuseppina (15/9), Parr. Santa Maria Assunta.
- Balestra Antonio e Castagnola Pierina (20/9), Parr. Santa Maria Assunta.
- Solari Giuseppe e Oneto Rita (20/9), Parr. Santa Maria Assunta.
- Pagot Luigi e Gualco Maria (21/9) Parr. Santa Maria Assunta.
- Dallari Augusto e Ferrari Caterina (24/9), Parr. Santa Maria Assunta.
- Razeto Emilio e Maggiolo Anna (4/10), Parr. Santa Maria Assunta.
- Filipetti Antonio e Gazzale Maria (4/10), Parr. San Michele Arcangelo.
- Fiorini Armando e Schenone Giovanna (5/10), Parr. Santa Maria Assunta.
- Ravera Mario e Oneto Cecilia (5/10), Parr. S. Michele Arcangelo.
- Marini Prospero e Brambilla Antonietta (8/10), Parr. Santa Maria Assunta.
- Pisone Umberto e Sanetti Tomasina (8/10), Parr. Santa Maria Assunta.
- Beggiato Giovanni e Migliani Andreina (11/10), Parr. Santa Maria Assunta.

Basadonne Cesare e Chiesa M. Enrichetta (11/10),
Parr. S. Michele Arcangelo.
Trebjani Mario e Guidicelli Rosa (15/10), Parr.
S. Maria Assunta.
Pignataro Antonino e Olivari Cecilia Teresa
(15/10), Parr. S. Rocco.
Siccardi Luciano Giannino e Natino Maria Rosa
(19/10), Parr. S. Maria Assunta.
Bruno Mario e Oneto Caterina (19/10), Parr. San
Fruttuoso.
Zeppieri Mario e Schiaffino Eleonora (23/10),
Parr. S. Maria Assunta.
Picasso Antonio e Fontana Maria (26/10), Parr.
Santa Maria Assunta.
Schiappacasse Felice e Bozzo Maria Geronima
(15/10), Parr. S. Rocco.
Giuffra Ernesto e Barbagelata Teresa (29/11),
Parr. S. Michele Arcangelo.
Conte Salvatore e Picasso Luciana (27/12), Parr.
S. Maria Assunta.
Belmessieri Pietro e Del Col Bruna (28/12), Parr.
S. Maria Assunta.
Olivari Mario e Cavassa Elvira (31/12), Parr.
S. Maria Assunta.

In altri Comuni:

Torre Antonio e Marengo Maria (16/10), Acqui.
Bozzo Filippo e Solimano Luigia (8/10), Rapallo.
Mibelli Giovanni e Marchio Bianca (25/9), Mug-
gia.
Peragallo Michelangelo e Canepa Gina (24/11),
Rapallo.
Vitiello Lorenzo e Pera Margherita (29/11), San-
ta Margherita Lig.

All'ombra della Croce.

Grassi Carlo fu Achille, anni 55, Campagna Bo-
schetto 264 (2/8/1947).
Capurro Giuseppe fu G. B., anni 79, Fraz Ru-
ta 79 (4/8).
Lombardi Giulia fu Giacomo, anni 35, Camp. Bo-
schetto 266 (7/8).
Lastrico Luigi fu Giuseppe, anni 73, Fraz. Ru-
ta 236 (14/8).
Solimano Luigi fu Benedetto, anni 83, Fraz. Ru-
ta 20 (15/8).
Benvenuto Prospero fu G. B., anni 80, Via P.
Schiaffino 19 (18/8).
Aste Prospero fu Agostino, anni 81, Via Gari-
baldi 55 (22/8).
Odero Teresa fu Giulio, anni 70, Fraz. Ruta 253
(1/9).
Massone Francesco di Pietro, anni 45, Salita del
Ansaldo 6 (1/9).
Gelsi Lorenzo fu Orlando, anni 81, Via P. Schiaf-
fino 3 (2/9).
Rossi Italia di Giuseppe, anni 37, Via Lorenzo
Bozzo 10 (8/9).
Chiesa Maria fu Giuseppe, anni 58, Via Lorenzo
Bozzo 2 (11/9).
Cavassa Enrica fu Giovanni, anni 86, Corso Maz-
zini 14 (13/9).
Ceri Maria Teresa di Arduino, anni 6, Corso
Mazzini 11 (23/9).

Mortola Fortunato fu Giuseppe, anni 83, Via XX
Settembre 6 (26/9).
Peragallo Luigia fu Luigi, anni 74, Fraz. Ruta
136 (4/10).
Sessarego Francesco fu Emanuele, anni 70, Fraz.
S. Rocco 43 (6/10).
Dapelo Adelina di Francesco, anni 7, Camp. S.
Bartolomeo 297 (18/10).
Schiaffino dott. Giacomo Marco fu Francesco, an-
ni 78, Via XX Settembre 4 (21/10).
Gazzale Antonio fu G. B., anni 51, Fraz. Ruta
31 A (22/10).
Dellacasa Angela fu Prospero, anni 84, Camp.
Loggia 43 A (26/10).
Capponi Davide fu Francesco, anni 58, Via P.
Schiaffino 19 (5/11).
Ognio Giovanni fu Lorenzo, anni 76, Fraz. Ru-
ta 48 B (7/11).
Leone Italia fu Michele, anni 51, Via P. Schiaf-
fino 16 (15/11).
Strazza Eugenio fu Cesare, anni 78, Via J. Ruf-
fini 7 (18/11).
Piazza Maria vulgo Angela fu Luigi, anni 63,
Fraz. Ruta 252 (22/11).
Giuffra Rosa fu Lorenzo, anni 79, Via J. Ruffi-
ni, 2 (30/11).
Schiaffino Rosa fu Giuseppe, anni 77, Corso Maz-
zini 20 (1/12).
Ghisoli Vittorio Emanuele fu Giovanni, anni 86,
Via della Repubblica 35 (8/12).
Chiappe G. B. fu Michele, anni 79, Campagna
S. Anna 70 (10/12).
Montanari Max di Demetrio, anni 38, Fraz. Ru-
ta 314 (14/12).
Cerutti Angela fu Pietro, anni 70, Campagna
S. Bartolomeo 293 (16/12).
Ozzo Giovanna Teresa fu Gerolamo, anni 59, Fraz.
S. Rocco 43 (21/12).
De Bernardi Emilio fu Benedetto, anni 77, Fraz.
Ruta 206 (29/12).
Barlaro Giuseppe fu Bartolomeo, anni 80, Cam-
pagna Boschetto 277 (29/12).
Lagomarsino Giuseppe fu Francesco, anni 59, Via
Porto 13 (29/12).
Vaccarezza Gerolamo fu Giacomo, anni 87, Via
Porto 22 bis (31/12).

In altri Comuni

Chino G. B. fu Giuseppe, anni 38, Bogliasco
(25/8).
Novara Michele fu Gerlando, anni 60, Genova
(18/8).
Vigo Achille di Giuseppe, anni 39, Genova (8/9).
Cavassa Rosa fu Bartolomeo, anni 54, Genova
(12/10).
Tacci Margherita di Emilio, anni 48, Genova
(5/10).

In Ospedale:

Sciamauna Germana fu Agostino, anni 67 (11/8).
De Marchi Carlotta fu Giuseppe, anni 74 (29/8).
Besozzi Rosa fu Abramo, anni 59, (14/8).
Dimetti Angela Teresa fu Luigi, anni 74 (16/10).

Fulle Giuseppe e Bozzo Angela (11/10), Parr. Santa Maria Assunta.

Olivari Corrado e Mori Santina (11/10), Parr. Santa Maria Assunta.

Schiaffino Giulia Francesca fu Agostino, anni 54 (7/12).

De Marchi Maria fu Benedetto, anni 80 (24/12).

Casa di Riposo Gente di Mare « G. Bettolo »:

Vagni Sulpicio fu Davide, anni 81 (5/8)

Paveggio Francesco fu G. B., anni 84 (27/12).

Estero:

Ansaldo Adolfo Luigi di Leonardo, anni 50, Costantinopoli (7/3/1923).

Schiaffino Giacomo fu Antonio, anni 50, New-York (7/9/1940).

TRA I LIBRI

Il Cappellano delle carceri incarcerato dalle SS.

Il nostro esimio concittadino rev. Mons. Giacomo Massa, già cappellano militare durante la guerra 1915-18, le cui epiche gesta sul campo gli hanno meritato ben quattro medaglie d'argento al valore, da circa un trentennio assolve con rara perizia e grande abnegazione il pietoso ufficio di cappellano delle carceri giudiziarie di Marassi in Genova. Egli è noto ovunque per la bontà d'animo e per l'umano profondo sentire che lo rendono sempre pronto ed attivo al suo ministero. Nell'estate del 1944 è stato protagonista di una dolorosa avventura che impressionò vivamente quanti conoscono il buon sacerdote e ne apprezzano le preclari doti di mente e di cuore.

Luglio 1944, triste epoca di quella guerra che tanti lutti, e tanto strazio doveva recare al mondo intero e che precipitava ineluttabilmente verso la fine. I bombardamenti sulla nostra Liguria si infittivano ogni giorno di più ed erano causa di distruzione e di morte ovunque. Le difficoltà di provvedersi, la mancanza anche dello stretto necessario, rendevano la vita quasi impossibile, eppure ognuno, con grandi stenti e sacrifici cercava di combattere senza tregua per l'esistenza. La linea ferroviaria, prima in parte, e poi totalmente distrutta impediva il transito da e per Genova e noi di Camogli fummo costretti in un primo tempo a percorrere a piedi il tratto da Pieve Ligure alla nostra città, in seguito il tratto si allungò fino a Nervi e non cessò che parecchi mesi dopo le ostilità. Fu appunto nel tempo in cui il capolinea ferroviario era fissato a Pieve Lig. quando il cappellano Mons. Massa che si recava da Genova a Ruta a visitare la sorella e le cugine, ivi residenti, si verificò il doloroso fatto. Sulla salita di Ruta

venne arrestato con bruschi modi e dovette suo malgrado, senza neanche poter avvertire i suoi cari, seguire in macchina un graduato tedesco che lo condusse nella tristemente famosa « Casa dello Studente ». La notizia del suo arresto si propagò in breve tempo e specialmente nella nostra Camogli ed a Genova dove don Massa conta innumerevoli conoscenze. Chi scrive ebbe occasione di apprendere la triste nuova dai buoni Padri di S. Francesco da Paola della parrocchia di Marassi, di cui in quel tempo era ospite. Il Padre Superiore rev. Tito Nasino (oggi provinciale) che sostituì per il tempo che Mons. Massa rimase in cattività, nel suo ufficio alle carceri di Marassi, ne diede la nuova con grande dolore solo spiacente della impossibilità di poter gli giovare in qualche sia pur lieve maniera. Prevalse il proposito di pregare fervidamente affinché il Signore compisse il miracolo di ridarci il nostro amico al quale eravamo certi non era da muovere appunto sulla delicatezza del suo operato e sul suo sentimento volto a sola carità fraterna per tutti i miseri. Rivolgemmo vive preghiere alla nostra cara Madonna del Boschetto, che solo pochi giorni prima era stata dal buon cappellano esaltata in un dotto e filiale panegirico recitato in occasione dell'annuale dell'Apparizione nel nostro Santuario davanti al popolo camogliense che anche nei più crudi anni di guerra non cessò giammai di rivolgere il suo cuore verso la celeste Patrona e Regina dalla quale attendeva le grazie tanto sospirate e le più elette benedizioni. La Madonna del Boschetto ascoltò le nostre preghiere, e, mentre molti compagni sventura del cappellano Massa furono tradotti in Germania ed ivi finirono tra i tormenti e le innumeri vessazioni lor vita, la prigionia del caro amico durò solo cinquanta giorni. Cinquanta lunghi giorni per chi ebbe a soffrirli e per chi, come i suoi parenti ed amici trepidavano in attesa. Di questa disgraziata avventura Mons. Massa, con i nitidi tipi della Scuola Tipografica Opera SS. Vergine di Pompei, Genova (che stampa pure il nostro Bollettino) ha pubblicato un volume dove con accenti di strazio, di rassegnazione e di abbandono nella misericordia divina racconta il doloroso episodio. Il libro è di quelli che si leggono di un fiato e fanno vibrare le corde del cuore. La sua lettura lascia un profondo, accorato sentimento che ci rende più buoni e più sottomessi alla volontà del Signore. Il « Cappellano alle carceri incarcerato dalle SS. » non dovrebbe mancare in ogni casa ed a tutti ne consigliamo la lettura e la meditazione.

u. d. r.

« Il Cappellano alle carceri incarcerato dalle SS. »
Si trova in vendita presso le migliori librerie in Genova. A Camogli presso la libreria e cartoleria scolastica di Chiesa Ernesto, Via XX Settembre.

Rassegna cittadina

Iniziativa culturale.

Anche a Camogli si è costituita la Sezione della Federazione Italiana Laureate e Docenti Istituti superiori che raggruppa buon numero di signore e signorine della città. La prima conferenza è stata tenuta nell'aula magna dell'Istituto Nautico «C. Colombo» dalla prof.ssa Gabriella Bosano e la seconda dall'avv. Bruna Testa di Genova.

Il Circolo di A. C. « S. Prospero ».

Si è costituito il nuovo circolo di A. C. la cui bandiera è stata benedetta nella Casa del Popolo « Benedetto XV » l'8 dicembre 1947 dal R.mo Arciprete, essendo madrina la gentile sign.ra Etta Bozzo Schiaffino.

Beneficenza natalizia.

Ad iniziativa della veterana Conferenza di « San Vincenzo de' Paoli » in unione all'« Auxilium » anche quest'anno è stato offerto il pranzo di Natale ad una cinquantina di poveri della città.

Il comune a mezzo di un comitato cittadino ha effettuato la strenna di capodanno distribuendo 246 pacchi dono.

Croce al merito di guerra.

Il concittadino, comandante G. B. Figari fu Angelo della Soc. di Navigazione Corrado, è stato insignito di una seconda Croce al merito di guerra con la seguente motivazione: « Nel primo ciclo della guerra 40-43 imbarcato su navi ausiliarie e mercantili disimpegnava i propri compiti con coraggio, abnegazione e sentimento del dovere ».

Il corso popolare.

Per disposizione del Ministro della P. I. on. Guido Gonella tra gli 85 corsi popolari, istituiti nella regione ligure, anche a Camogli si è regolarmente iniziato questo nuovo tipo di corso di studi popolari che serve a tutti coloro che intendono conseguire la licenza elementare indipendentemente dalla loro età. Possono esservi iscritti tutti quanti hanno superato il 12 anno di età. Il corso si terrà presso ogni

scuola elementare del centro e delle frazioni (Ruta - S. Rocco - S. Fruttuoso - S. Prospero) ed avrà luogo nelle rispettive sedi, con orario vespertino e serale, con durata di cinque mesi almeno, con un orario dalle ore 10 alle ore 15 settimanali.

Dati Statistica per il 1948.

Gli elettori del Comune dopo la recente revisione ammontano a N° 6124 divisi in dieci sezioni; di essi 2740 sono maschi e 3384 sono femmine. I nati del decorso anno sono 75 di cui 31 fuori Comune. I morti N° 100 ed i matrimoni 72 nel Comune e 20 fuori comune.

Gli immigrati nel 1947 ammontano a N° 116 e gli emigrati raggiungono il N° di 160.

La popolazione stabile del Comune che al 1° gennaio 1947 era di abitanti 7733, al primo del corrente anno è diminuita ad abitanti 7664.

Polizze dei Combattenti.

La sezione cittadina dei Combattenti (A. N. C.) ha trasmesso alla Federazione di Genova per la loro liquidazione N° 160 polizze di combattenti della guerra 1915-18 di cui 3 da L. 5.000 - 11 da L. 1500. - e le altre da L. 1000. Sono state unite una dozzina di domande per polizze smarrite.

Nuova Scuola elementare.

E' stata istituita nelle nostre scuole civiche elementari la VI classe che interessa particolarmente non solo gli alunni che sono rimasti bocciati nella classe quinta ma anche quelli che pur essendo promossi dalla quinta sono stati bocciati all'esame di ammissione alla prima media.

Cinematografo alla « Casa del Popolo » Benedetto XV.

Nel mese di febbraio è stato benedetto ed inaugurato dal R. Arciprete un perfetto impianto cinematografico nella sala pianterreno e l'attrezzatura generale è tale da soddisfare le più moderne esigenze. Servirà esso alla moralizzazione dello spettacolo, potrà offrire un sano passatempo alla gioventù ed alle famiglie e gioverà indubbiamente alla divulgazione catechistica.

TRIDUO

In onore di San Francesco da Paola

Con Breve Pontificio del 27 marzo 1943 S.S. Papa Pio XII, felicemente regnante ha assegnato quale celeste Patrono di tutti i marittimi italiani S. Francesco da Paola. A Camogli che la più gran parte della sua attività spende sul mare la notizia è stata accolta con entusiasmo tanto più che la devozione al Santo Paolano risale a tempi remoti e la sua immagine ha sempre avuto omaggi e preghiere sia nel tempio parrocchiale sia al vostro Santuario. Ricordiamo come all'epoca della marina velica nelle nostre famiglie fosse solita la preghiera e l'accensione della candela benedetta al Santo di Paola. Per iniziativa di alcuni fedeli nei giorni 23-24-25 aprile si svolgerà al Santuario un triduo con Messa e benedizione. Nel pomeriggio di domenica 25 il rev. Padre Tito Nasino (provinciale dei Minimi) dirà le lodi del Santo. Seguirà la benedizione eucaristica ed il bacio della reliquia.

La strada Ruta - S. Martino

Nel prezioso volumetto che con ottimo divisamento il Prevosto di S. Martino di Noceto ha dato alle stampe e distribuito alle famiglie, oltre alle memorie storiche ed a tanti ricordi di quella popolazione è stata opportunamente illustrata, come si meritava, la grandiosa opera della costruzione della rotabile che la unisce finalmente all'Aurelia sia dalla parte di Ruta che da quella di Rapallo.

Iniziativa invero arduamentosa del Prevosto Don Molino Fortunato che efficacemente coadiuvato dai parrochiani si propose di eseguire l'immane lavoro che fu per lunghi anni il sogno degli avi. Postosi a capo del Comitato promotore ha animato con un'attività instancabile i volenterosi che lo seguirono, ha superato le gravi difficoltà che vi si frapponevano, ha ottenuto l'appoggio cordiale e concorde del popolo e delle autorità e dopo tanti sacrifici è riuscito nel formidabile intento!

Rimarrà quest'opera a testimoniare la ferrea volontà di una popolazione che pur contando appena 300 anime ha conseguito in un unico sforzo la meta tanto agognata.

Incominciata nel 1932, la bella strada che percorre una zona quanto mai pittoresca ed interessante tanto sotto l'aspetto turistico quanto per lo sviluppo edilizio, con una larghezza dai 6 agli 8 metri e con una pendenza dal 2 al 3 per mille, è co-

stata parecchi anni di indefesso e tenace lavoro ed ormai si appresta a portare i suoi immane benefici tanto per facilitare l'esportazione dei suoi prodotti agricoli quanto nell'intensificare i rapporti di lavoro e di traffico.

Specialmente con la nostra Camogli aumenteranno notevolmente, per mezzo della nuova via di comunicazione, gli scambi commerciali, le relazioni di interessi e di affari, le stesse esigenze della vita privata e collettiva rinsaldando quei vincoli sempre esistiti per la vicinanza e la naturale confluenza dell'entroterra al mare. I buoni « sanmartinesi » nei tempi andati furono bravi marinai a bordo dei velieri camogliesi e nei tempi più recenti navigarono sui vapori da carico e sui moderni transatlantici. La loro Parrocchia appartenne al Vicariato foranco di Camogli fino al 1892 quando cioè fu annesso alla istituita nuova Diocesi di Chiavari.

Il tratto che appartiene al territorio del nostro Comune non raggiunge i 500 metri sui quasi 5 chilometri della nuova strada ed ha inizio dalla piazza Gaggini a Ruta proprio in quel punto ove sorgeva la storica Locanda di Londra salendo tra ville eleganti ed abitazioni rurali fino alla millenaria Chiesa di Ruta con una magnifica visione panoramica dei due golfi di Genova e del Tigullio e collo sfondo maestoso ed imponente del monte di Caravaggio.

Poi la strada, passato il valico dove passarono Dante e Petrarca, svolge il suo ampio nastro tra boschi prima e prati poi per raggiungere la Chiesa di S. Martino e da essa scendere alla piana di Rapallo.

Un'importanza eccezionale ha avuto negli indimenticati avvenimenti della liberazione poichè essa ha servito alle forze armate degli Alleati per effettuare quel providenziale aggiramento delle ultime disperate resistenze nemiche, situate sul Monte di Portofino che avrebbero potuto causare gravissimi danni alla nostra plaga. Ad essa spetta quindi anche il merito storico di avere risparmiato in quei momenti cruciali, sanguinosi cecidi e fu perciò providenziale davvero il felice compimento dell'opera voluta dal Sac. Fortunato Molino che ad essa ha legato il suo nome.

† NECROLOGI

A soli 46 anni, il 20 novembre 1946, nella pace del Signore, decedeva

SCHIAFFINO ALBERTO fu Antonio.

Senti profondamente la nostalgia del mare che solcò fin da fanciullo. E sui mari lontani lo colse la tremenda bufera della guerra. Fiero del sacrificio compiuto tornò alla sua Camera per riaversi e riprendere nuovi compiti e nuovi viaggi, ma la parca inesorabile ne mieteva l'ancor vegeta esistenza. Carattere mite ed affabile era da tutti ben voluto, stimato dai suoi armatori, amato dai compagni del

suo lavoro. Conservò inalterati i sentimenti della religione fiducioso sempre della benedizione materna di N. S. del Boschetto.

Alla consorte sig.ra Mary, al figlio Nino, per i quali lavorava ed era pieno di sollecitudini e di affettuosi pensieri porgiamo le nostre cristiane condoglianze.



LOMBARDI GIULIA in Olivari.

Veniva rapita dall'angelo della morte il 7 agosto 1947 a soli 36 anni, quando maggiormente domandava alla vita energie per crescere ed educare degnamente i suoi tre figliuoli.

Instancabilmente operosa per la sua famiglia, trovava tempo per

attendere ai doveri religiosi con assiduità e fervore. Carattere gioviale e popolare era da tutti ben voluta; per questo la sua dipartita ha suscitato largo rimpianto. La Madonna del Boschetto, cui aveva tanta devozione e fiducia, Le avrà schiusa le porte del Paradiso, da dove certamente otterrà per i suoi diletti figli, per il caro marito e per la buona cognata Costanza, conforti e benedizioni.

Con una rassegnazione esemplare che le fece sopportare serenamente la grave malattia la signora

ANTONIETTA CHIESA ved. Fontana

ha chiuso la sua vita terrena in ancor florida età e nel più profondo rimpianto dei congiunti e



dei conoscenti. Trascorse la sua vita nel sacrificio della famiglia, tutta dedita all'educazione dei figli, ai quali seppe infondere i più nobili sentimenti di virtù e di carattere. Sposa e madre amatissima, colla sua affabilità e colla sua dolcezza, ha lasciato una grande eredità morale delle doti più belle che ornano

le pie persone e che ne conservano a lungo il grato ricordo.

La piangono inconsolabili le figlie ed il figlio, la madre, la sorella ed il fratello e tutti i parenti che invocano dai buoni i suffragi della Fede per la sua anima eletta, nel conforto della valida protezione di N. S. del Boschetto della quale era particolarmente devota.

DAPELE ADELINA di Francesco

volava al cielo il 18 ottobre 1947, in età di anni 7.

Candido fiore reciso sul primo mattino della vita per essere trapiantato nelle aiuole celesti del Paradiso. Non fu una bimba prodigio, ma certamente dotata di virtù e saggezza assai

superiore alla sua tenera età.

Intelligente apprese con facilità le nozioni e le preghiere del piccolo catechismo e nella scuola si quotava al primo posto. Assisteva alla S. Messa e pregava con una pietà che commoveva a vederla. I genitori non ebbero mai motivo di rimproverarla o talora paurosamente si confidavano come un triste presagio... la nostra Adelina è troppo buona per restare in questo mondo tanto perverso...

Reumatismo, endocardite la confinarono in un letto di dolori, ma non la spaventarono; solamente la turbava il rammarico di non poter fare la prima Comunione.

Alle parole di conforto e di speranza, rispondeva con un mesto sorriso e diceva: ... non guarirò, presto me ne andrò in Paradiso con gli angioletti io starò tanto bene... In Paradiso io starò tanto bene... in Paradiso è tutto bello... gli angioletti mi aspettano.

Sì, Adelina! caro angioletto di Gesù, stendi le tue candide ali in protezione ai tuoi cari genitori e fa risuonare al loro cuore trambasciato il cantico consolatore della Fede e dell'Immortalità!



DOTT. GIACOMO MARCO SCHIAFFINO

Chi lo ha conosciuto ricorda in Lui l'uomo onesto, retto, il vero galantuomo, di carattere austero in apparenza, ma buono, cordiale e sincero; tutto per la famiglia e per la professione che ha stimata e voluta come una Missione di bene a vantaggio non solo dei corpi ma anche delle coscienze.

Ha portato nel campo della sua professione quel senso di rettitudine, di onestà, di buon cuore che ha caratterizzato la sua figura, che lo spingeva a soccorrere senza

interesse i suoi ammalati specialmente i più poveri o meno abbienti, che prediligeva tanto e che prediligeva tanto e verso i quali si mostrava premuroso e sollecito. Se potessero parlare tutti coloro che in 50 anni sono stati da Lui beneficiati, si conoscerebbero profondamente quali sono stati i sentimenti del suo

grande cuore, la sua generosità, le doti spiccate del suo animo.

I Padri Olivetani del Convento di S. Prospero, i bambini dell'Orfanotrofio furono i suoi clienti preferiti a cui per molti anni ha prodigato le sue cure senza pretendere mai alcuna ricompensa.

La sua attività si è svolta in modo speciale a beneficio dell'Ospedale cittadino di cui fu per molti anni Direttore Sanitario prodigandosi anche fino agli ultimi giorni per il suo buon andamento e per il bene degli ammalati e dei ricoverati.

Tutte queste qualità furono avvalorate, dalla sua fede in Dio remuneratore, fattore di ogni cosa, dalla sua adesione alla dottrina di Cristo, dalla sua semplice ma profonda religiosità, manifestata durante la sua vita privata e nella professione espressa ancora nel suo testamento spirituale in cui tra l'altro si legge: « Desidero che i miei funerali siano dei più modesti, la mia salma sia messa sotto terra con una croce, segno della mia fede cristiana ».

Devoto della Madonna del Boschetto non mancava di renderLe omaggio ogni qual volta passava dal suo Santuario.

La Madonna avrà accolto volentieri tale omaggio e gli avrà ottenuto da Dio la giusta ricompensa, ricompensa che per Lui tutti noi ancora chiediamo dal cielo col nostro suffragio.

E' morto, ma ci sembra ancora di vederlo passare con atteggiamento paterno per le nostre strade, tra i cittadini di Camogli, tra gli uomini che ha conosciuto bambini, tra i bimbi che ha visto aprir gli occhi alla luce; ci sembra ancora di udire la sua voce cordiale che ha saputo rivolgersi particolarmente a ciascuno e dare una favilla alla gioia e un conforto al dolore. Sempre lieve si è posata la sua mano sui mali del corpo e dell'anima a lenire la pena; sempre ha palpitato il suo cuore per tutto che era giusto e buono.

E i Camogliesi sapranno per questo ritrovare ad ogni momento il Dottor Schiaffino nella loro intensa gratitudine e nella loro stima affettuosa. I morti cari vivono sempre così.



ANGELA DELLACASA VED. CROVARI

27 Ottobre 1863 - 25 Ottobre 1947

Dire che la Sua vita è stata tutta dedicata al lavoro e alla famiglia, e tutta ispirata dalla fede cristiana è affermare una verità semplice e nobilissima, compresa ancora da molte mamme e da molti uomini, anche se non apprezzata, forse, da chi va in cerca — vana ricerca — di qualche cosa di più brillante.

Il lavoro sercamente accettato come dura esigenza della vita; la vita generosamente spesa al servizio della famiglia; il tutto sorretto da una profonda convizione religiosa e da D'io benedetto. E' semplice, ma è grande.

Vedova da 36 anni, viveva ormai tutta per i suoi figli, ansiosa e lieta di averli vicini. Ed essi — ora ancora più che da piccoli — passavano le ore più belle della vita accanto a Lei, paghi di vederla sorridere, contenti e fieri di poter in qualche modo ricambiare i tanti e lunghi sacrifici per loro amore incontrati. Quando vennero i giorni nei quali Ella comprese che la fine era vicina, seppe staccarsi con serenità — non tanto dal mondo, che mai l'aveva interessata molto — ma dai suoi figli; e questi pur comprendendo che una gran parte del mondo essi perdevano con la morte della Mamma, chinarono rassegnati la fronte alla legge della natura, alla volontà di Dio.

Resta di Lei la memoria — tra le cose umane più di ogni altra — sacra; il patrimonio degli insegnamenti e dell'esempio; la speranza di raggiungerla un giorno in Cielo.

Con approvazione Ecclesiastica

Dirett. Responsabile Sac. GIACOMO CROVARI
Tipografia Opera SS. Vergine di Pompei - Genova